

PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DEL PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI

DICHIARAZIONE DI SINTESI

ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16, DCR 0351/13marzo 2007

INTEGRAZIONE TRA PROCESSO DI PIANO E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Il procedimento di Valutazione ambientale strategica per il Piano di Indirizzo Forestale del Parco delle Orobie Valtellinesi è stato avviato con deliberazione numero 63 del 10/11/2008 del Consiglio di Amministrazione del Parco delle Orobie Valtellinesi con cui sono state individuate l'autorità procedente e competente, le modalità, l'iter ed i soggetti coinvolti nelle conferenze di valutazione (*stakeholders*), soggetti competenti in materia ambientale, enti interessati territorialmente e pubblico.

Il processo di pianificazione può e deve quindi essere considerato un tutt'uno con il processo di Valutazione Ambientale Strategica integrando la redazione degli elaborati di Piano con i contenuti del Rapporto Ambientale.

L'incarico di redazione del PIF è stato affidato in data 23 ottobre 2008 ad un gruppo di lavoro costituito dai seguenti professionisti:

Sonia Mancini – dott. agronomo – CAPOGRUPPO

Matteo Pozzi – dott. forestale

Federica Gironi –dott. naturalista

Giulio Zanetti – dott. forestale (aspetti normativi)

Laura Scenini – dott. forestale (rilievi vegetazionali)

Morena De Paoli – consulente GIS (redazione cartografia)

Mogavero Francesca – dott. naturalista (fauna)

L'incarico per il processo di VAS è stato affidato in data 16 febbraio 2010 al *Dott. For. Savoldelli Carlo*

Il processo di pianificazione e quello di valutazione si sono articolati e integrati conformemente a quanto previsto dalle disposizioni normative a livello comunitario, nazionale, regionale.

SOGGETTI COINVOLTI, PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO, MODALITÀ DI CONSULTAZIONE

Il decreto di VAS presuppone la definizione di tre Autorità

- Autorità Proponente:
- Autorità Procedente:
- Autorità Competente.

La partecipazione al processo di VAS è inoltre estesa ad altri attori:

- soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati (ARPA, ASL, Soprintendenza beni Architettonici e Paesaggio, Regione Lombardia, Provincia di

Sondrio, Comunità Montane Valtellina di Tirano, Sondrio e Morbegno, Parco delle Orobie Bergamasche, Corpo Forestale dello Stato, ERSAF, Comuni della Comunità del Parco, l'autorità competente in materia di SIC e ZPS.

- pubblico: associazioni operanti a qualsiasi livello nella filiera del legno, compreso l'utilizzo energetico delle biomasse, le organizzazioni imprenditoriali e sindacali, le associazioni di tutela dell'ambiente e di promozione turistica, nonché il settore dei proprietari dei fondi

In data 4 maggio 2010 si è tenuta presso la Sala Consigliare del municipio di Albosaggia (SO) la prima seduta di confronto del processo di Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Indirizzo Forestale del Parco delle Orobie Valtellinesi. Si rimanda ai verbali della conferenza per ulteriori approfondimenti circa i risultati e le considerazioni espresse dai partecipanti.

In data 10 giugno 2010 si è tenuta presso la Sala Consigliare del municipio di Albosaggia (SO) la seconda seduta di confronto del processo di Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Indirizzo Forestale del Parco delle Orobie Valtellinesi. Si rimanda ai verbali della conferenza per ulteriori approfondimenti circa i risultati e le considerazioni espresse dai partecipanti.

In data 9 dicembre 2010 si è tenuta presso la Sala Consigliare del municipio di Albosaggia (SO) la terza seduta di confronto del processo di Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Indirizzo Forestale del Parco delle Orobie Valtellinesi. Si rimanda ai verbali della conferenza per ulteriori approfondimenti circa i risultati e le considerazioni espresse dai partecipanti.

ESITI DELLE CONSULTAZIONI E DELLA PARTECIPAZIONE

Gli esiti della partecipazione alle sedute pubbliche sono consultabili attraverso i verbali delle conferenze di valutazione, opportunamente pubblicati e resi disponibili congiuntamente a documentazione, atti amministrativi e formali legati al procedimento di VAS e di Piano, attraverso il sito web del Parco delle Orobie Valtellinesi.

Oltre alle sedute di conferenza, l'autorità proponente ha ritenuto opportuno effettuare più incontri con le amministrazioni comunali in seduta privata, in modo da condividere le problematiche e le procedure di pianificazione contestualizzandole per ogni singolo territorio.

STRATEGIE E MOTIVAZIONI CHE HANNO PORTATO ALLA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI PIF

Il Piano di Indirizzo Forestale è uno strumento previsto dalla vigente normativa (L.R. 31/2008) di cui devono dotarsi Parchi, Provincie e Comunità Montane in ragione delle proprie competenze territoriali.

La proposta di PIF presentata racchiude l'insieme delle elaborazioni dei professionisti incaricati per la redazione del PIF, dell'autorità competente per la VAS, delle osservazioni presentate dai partecipanti agli incontri e delle osservazioni pervenute per iscritto.

La scelta della strategia di sviluppo identificata dal Piano del Parco delle Orobie Valtellinesi ha tenuto conto di una serie di criticità e potenzialità del territorio individuando un sistema di macroobiettivi generali ed obiettivi derivati per la cui valutazione si rimanda al documento di piano o al rapporto ambientale.

MODALITA' DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI CONTENUTE NEL RAPPORTO AMBIENTALE

La dimensione ambientale è contenuta nel sistema di conoscenza ed analisi del Piano sin dalla sua origine garantendo la tutela dei valori ambientali e naturalistici considerando che il Piano di Indirizzo Forestale è uno strumento pianificatorio in cui gli obiettivi volgono in massima parte alla tutela e valorizzazione delle superfici forestali.

Anche la valorizzazione economica dei soprassuoli mediante pratiche selvicolturali e di utilizzazione garantisce una gestione del bosco che, in assenza di piano, risulterebbe necessariamente governata da politiche locali mancanti di una visione collettiva territoriale.

L'analisi di coerenza esterna del PIF con i diversi livelli pianificatori esistenti, valutata in un apposito capitolo del Rapporto Ambientale, evidenzia come gli obiettivi previsti dal Piano in esame risultino coerenti con gli strumenti pianificatori vigenti.

PARERE MOTIVATO

Il parere motivato, circa gli effetti ambientali del PIF, risulta quindi essere positivo.

Non viene prevista alcuna prescrizione integrativa o misura compensativa per le azioni previste dal Piano stesso.

MONITORAGGIO

Per quanto riguarda la scelta e l'adozione degli indicatori ed il sistema di monitoraggio si ricorda come il processo di VAS non si esaurisca con l'approvazione del PIF e dei documenti di VAS correlati (*Documento di Scoping*, *Rapporto Ambientale* e *Dichiarazione di Sintesi Finale*) ma prosegue per tutta la durata del piano attraverso la fase di monitoraggio. Tale fase è volta a verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di Piano mediante l'uso di appositi indicatori.

Tali strumenti sono utili ad individuare l'effettivo successo delle scelte operate anche al fine di apportare eventuali necessarie correzioni al piano ed alle norme in esso contenute.

Il *Rapporto Ambientale* nello specifico individua una serie di indicatori ed un sistema di monitoraggio che dovranno soddisfare le seguenti caratteristiche fondamentali.

Gli indicatori prescelti devono soddisfare i seguenti requisiti:


- Facilmente rilevabili
- Non di tipo qualitativo ma cardinale (enumerabili)
- Indicatori diretti di elementi di criticità ambientale

Il set di indicatori del sistema di monitoraggio dovrà valutare la bontà delle scelte di Piano e la loro efficace applicazione durante tutto il periodo di validità del PIF.

Si rimanda al Rapporto Ambientale per una visione completa del set di indicatori individuato.

Sondrio, 28 marzo 2011

L'AUTORITA' COMPETENTE



(Carlo Savoldelli)

L'AUTORITA' PROCEDENTE



(Claudio La Ragione)

F:\DATI\FORESTALE\PIF_parco\vas\dichiarazione_sintesi_cs.odt